Società fallita, biogas gestito dai giudici

Accolta l'istanza dei creditori della "Ecologia e Ambiente" dopo il caso "Imet". L'assessore Viscardi: «Ora confrontiamoci»

SARNO » LA SENTENZA

SARNO

Fallita la società proprietaria di uno degli impianti di biogas a Foce. Adesso entrambe le centrali di produzione e stoccaggio delle biomasse funzioneranno sotto la vigilanza dei giudici.

Il Tribunale di Nocera Inferiore ha pronunciato la sentenza che dichiara il fallimento della società agricola "Sarno Ecologia e Ambiente" di via Muro D'Arce. La procedura, con giudice delegato **Bianca Manuela Longo** e curatori fallimentari **Vincenzo Grimaldi** e

Giuseppe Mauriello, è stata instaurata lo scorso 22 marzo a seguito dell'istanza di fallimento presentata dai creditori dell'azienda. Nello specifico, la "Sarno Ecologia e Ambiente" è proprietaria dell'impianto per la produzione di energia da biogas concesso in gestione alla ditta "Agri Power Plus". Per l'effetto della pronuncia giudiziaria, adesso, la centrale sarà affidata ai curatori del Tribunale di Nocera Inferiore, in attesa di ulteriori risvolti concorsuali e della liquidazione dei beni facenti parte del patrimonio aziendale della "Sarno Ecologia e Ambiente". All'orizzonte potrebbero esserci due ipotesi: la prima prevede che l'impianto possa essere rilevato da una cordata di imprenditori, mentre l'altra presuppone la gestione da parte di una società a capitale pubblico. Si tratta del secondo impianto gestito da un Tribunale. Infatti, già nel 2016, era arrivata la sentenza di fallimento per la "Imet" di Perugia, società proprietaria dell'impianto adiacente a quello della "Sarno Ecologia e Ambiente".

Sulla vicenda, intanto, è intervenuta l'assessore al contenzioso del Comune di Sarno, l'avvocato **Eutilia Viscardi**: «Ora la curatela fallimentare

subentra nel contratto e bisognerà capire come intende procedere - ha detto - . La speranza è che tutte le irregolarità contestate dalla nostra amministrazione comunale, con diverse ordinanze sindacali e dalla stessa Procura della Repubblica. considerato che c'è un processo in corso nei confronti del legale rappresentante della "Sarno Ecologia Ambiente" per violazione in materia di rifiuti, finiscano. Nei giorni scorsi era stata impugnata l'ultima ordinanza del sindaco che chiedeva la pulizia dei piazzali e delle vasche dove era stato accumulato digestato. Siamo in attesa della decisione del Tar. Ci siamo anche costituiti nel processo penale per ottenere i danni». Poi, l'appello: «L'amministrazione comunale ci sta mettendo il cuore ed ogni atto necessario per salvaguardare i cittadini di Foce. Invito pubblicamente i curatori fallimentari a mettersi in contatto con l'amministrazione affinché si evitino gli errori del passato - ha concluso l'esponente della giunta comunale - . Se gli impianti non hanno un ritorno economico, anche l'altro è sotto la tutela del Tribunale di Perugia, non vedo perché continuare in questa agonia, che provoca danni sia alla città che agli imprenditori».

Danilo Ruggiero

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sopra l'area delle centrali di biogas nella località di Foce; A destra il Tribunale di Nocera Inferiore

© la Citta di Salerno 2021 Powered by TECNAVIA